

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 18 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

PER IL LAVORO

delle donne e dei fanciulli

Nella prossima riunione del Consiglio superiore del lavoro, il dott. Reina riferirà circa alcune modificazioni da apportarsi alla legge (testo unico 10 Novembre 1907) sul lavoro delle donne e dei fanciulli.

La legge suddetta, all'articolo 2, fra gli altri requisiti per la ammissione al lavoro delle donne e dei fanciulli, prescrive che essi abbiano frequentato il corso elementare inferiore e superato lo esame di compimento, salvo il caso di incapacità intellettuale certificato dalla autorità scolastica; e che abbiano frequentato la classe obbligatoria del corso elementare superiore ove esistano.

A temperare per altro tale prescrizione, tutt'altro che facile ad ottemperarsi, lo stesso articolo 2 concede un termine fino al 1º luglio 1910 affinché potessero mettersi in regola gli industriali che impiegano fanciulli di ambo i sessi, non forniti del certificato di frequenza del corso elementare inferiore ai sensi dell'articolo 2 della legge del 15 luglio 1877, di aver superato l'esame di compimento e di aver frequentato le classi obbligatorie del corso elementare superiore ove esistono.

Ora il comitato permanente del lavoro propone che venga prorogato a tutto il 1º luglio 1912 il periodo di tolleranza limitato dalla legge al 1º luglio 1910 ottenendo di ripristinare quel triennio durante il quale la legge potrebbe essere gradualmente applicata e che il ritardo nella promulgazione del regolamento il comitato permanente ritiene opportuno che il consiglio superiore del lavoro abbia a proporre al Governo una lieve modificazione all'articolo 2 della legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli, intesa a prorogare il suddetto termine a ben chiarire che la proroga non riguarda solo coloro che già si trovano al lavoro ma anche coloro che richiedono il libretto di ammissione al lavoro.

Il dottor Reina assolve l'incarico d'aver dal Comitato permanente del lavoro, di riferire sulla questione, sottoponendo, dopo averne illustrato brevemente i motivi, alla approvazione del Consiglio superiore del Lavoro, le seguenti proposte:

1. Modificazione della legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli (testo unico) 10 novembre 1907: art. 2, nel senso:

a) di prorogare al 1º luglio 1912 l'attuale termine di concessione (1º luglio 1910) fatto agli industriali che impiegano fanciulli d'ambo i sessi per mettersi in regola coi nuovi obblighi d'istruzione imposti dalla legge;

b) di chiarire, nella legge stessa, che tale termine di concessione si intende non limitato ai fanciulli d'ambo i sessi che già si trovano al lavoro, ma esteso anche a quelli che richiedono il libretto per l'ammissione al lavoro.

2. Modificazione del regolamento 14 giugno 1909, N. 442 per l'applicazione della legge suddetta nel senso:

a) di prescrivere che i Comuni nel rilascio dei nuovi libretti, debbono accertarsi che al richiedente mancano a completarlo gli obblighi di istruzione vigenti nel Comune, quelle sole classi che è normalmente possibile di frequentare nel periodo di tempo mancante allo scadere della concessione fatta dalla legge.

b) che gli abitanti delle frazioni sono soggetti agli stessi obblighi di istruzione fatti per il Capoluogo, eccezione fatta nei casi in cui le frazioni abbiano proprie scuole; a sensi della legge;

c) che gli industriali i quali risiudendo in Comuni in cui sieno istituite classi obbligatorie del corso elementare superiore, occupano fanciulli d'ambo i sessi provenienti da Comuni in cui l'obbligo dell'istruzione sia pur limitato, debbono presentare al Comune della sede dell'azienda i libretti di lavoro di tali fanciulli, affinché venga fatta su di essi annotazione che l'industria stessa si impegna — e come — a far completare, secondo gli obblighi del Comune di residenza dell'azienda, la loro istruzione.

DA ROMA

Le pensioni dei maestri

La Commissione esecutiva dell'Unione magistrale nazionale ha chiamato a far parte della Commissione che dovrà occuparsi della riforma del Monte pensioni per riformarlo al prossimo Congresso magistrale i signori Mariano Lariani, Ermesugilda Garamelli, Giselda Baldantoni, Francesco Bascone, Amos Caselli, Tullio Rubini.

Conferenza internaz. automobilistica nel 1911

In questi giorni il Comitato per le feste commemorative del 1911 in Roma ha proposto ai Ministri competenti di tenere per quest'anno una conferenza internazionale automobilistica.

Nella convenzione che ebbe luogo a Parigi rimasero a definirsi alcuni punti riflettenti l'automobilismo, come l'obbligo di tenere la sinistra, la tesseratura internazionale di riconoscimento, i libretti doganali ecc. ecc.

La conferenza da tenersi a Roma dovrebbe discutere anche in questi argomenti; e perciò si propone che l'Italia prenda gli opportuni accordi con la Francia.

Un milione e mezzo di furti nelle ferrovie

Da una relazione pubblicata dalla Direzione Generale delle Ferrovie di Stato risulta che durante l'esercizio dal 1º luglio 1908 al 30 giugno 1909, l'amministrazione delle Ferrovie ha dovuto pagare, per mancanza di merci lire 2,005,872 sopra 59,000 reclami. I furti poi furono 20,000, con sottrazione di merci per lire 1,300,000. Si noti che queste cifre erano inferiori a quelle dell'anno precedente, ma durante l'ultimo semestre dal 1º luglio al 31 dicembre scorso, si è notato un aumento di circa 8000 furti sul periodo corrispondente dal 1º luglio 1908 al 31 dicembre successivo. Questa maggiore somma di 8000 furti rappresenterebbe per sé sola, una sottrazione di merci per oltre un milione e mezzo di lire.

Il prodotto del traffico ferroviario

Roma 20, sera — I prodotti approssimativi del traffico delle Ferrovie dello Stato durante la decade dal 1 al 10 gennaio corrente ammontarono a L. 10,530,016 con un aumento di lire 839,040.20 sulla stessa decade del precedente esercizio. I prodotti complessivi dal 1º luglio 1909 al 10 gennaio 1910 ammontarono alle lire 249,495,884 con un aumento di 5,453,233.86.

Dopo la morte dell'on. Costa

Si ha da Imola che giunge colà una vera valanga di telegrammi da ogni parte d'Italia.

Alcune città, fra queste Milano, manderanno speciali delegazioni.

Da Roma si annunzia una commemorazione popolare all'Orto Botanico coll'intervento di associazioni politiche ed operaie.

Le scuole comunali e governative chiuse a Imola in segno di lutto

A Imola è attesa da Roma l'on. Bisolati, al quale si crede che l'on. Costa abbia affidato l'esecuzione delle sue ultime volontà.

In segno di lutto per la morte dell'on. Costa, sono stato chiuse le scuole comunali e governative. Anche la regia pretura ha sospeso le udienze.

Il presidente della Camera parteciperà ai funerali

L'on. Marcora ai funerali

Il presidente della Camera ha comunicato alla segreteria della Camera la sua intenzione di recarsi personalmente ad assistere ai funerali di Andrea Costa, partecipando anche ai funerali alcuni membri dell'ufficio di presidenza non ancora designati.

Parteciperanno inoltre ai funerali tutti i deputati socialisti.

Il telegramma dell'on. Sonnino

I telegrammi fino ad ora giunti a Imola oltrepassano i 3000. Notevole quello dell'on. Sonnino diretto al prefetto di Bologna:

«La fine di Andrea Costa è grave perdita per il Parlamento e per il nostro paese. Ho assistito con viva ansia alle ultime vicende della salute dell'antico ilustre collega e con sincero dolore ne prendo il decesso. Pregola pertanto mie vive condoglianze alla famiglia dell'estinto e rappresentarmi ai funerali».

F. Cogolo unico esecutore dei CALI. V in VI pag.

CRONACA PROVINCIALE

Avventure tristi e liete

di **GIG BATTÀ ZAMBONI**

E' questo il titolo del romanzo d'appendice di cui fra giorni incomincerà la periodica pubblicazione il Paese.

Nella scelta di questo romanzo si sono tenuti in gran conto quei moderni concetti novatori che inducono, già da qualche anno, molti grandi giornali, specialmente esteri, a riformare, rimpolpendo le romanzi d'appendice, rendendoli degni di quel pubblico che non vi cerca se non un quarto d'ora di distrazione e di riposo, come di quello che si riceve in un momento di pensiero e di discussione.

Il romanzo d'appendice del Paese è intessuto sopra la tenue trama dei piccoli e grandi fatti giornalieri che si svolgono intorno ad uno dei primi cittadini di un povero ed eccentrico paesello alpastro.

Il protagonista è un uomo che ha in sé tutti i vizi e tutte le virtù che caratterizzano il nostro tempo. Sente potentemente lo spirito d'innovazione, di ambizione e di conquista e si agita nella vita splaniosamente e senza tregua, per volendo a delle avventure piacevoli, in ognuna delle quali il lettore troverà facilmente la morale dei fatti usuali della vita e, ogni tanto, qualche cosa di reale.

I fatti ed i suoi costumi in stile facile e spigliato e in maniera da tenere costantemente incatenata ed impaziente l'attenzione dei lettori.

CONTRO L'AFTA

«Ci pervengono giornalmente non poche corrispondenze e reclami dai diversi paesi nei quali furono sospese le fiere ed i mercati. In queste corrispondenze si dice volentieri come le misure di repressione adottate dal Consiglio Sanitario Provinciale e al ripeto, sotto forme più o meno lirate, che la sospensione dei mercati maggiormente minacciati è eccessiva.

Ci perdonino gli egregi nostri corrispondenti, ma, noi che scriviamo essere necessaria da parte del Consiglio Sanitario Provinciale; una rigorosa sorveglianza dell'esecuzione dei provvedimenti suggeriti, non possiamo associarci alle loro lamenti.

Gli interessi privati, in ogni svolgimento temporaneo e definitivo di ordine generale, sono necessariamente colpiti e mai si adattano alla nuova condizione. E' questo un fenomeno di reazione della cui giustizia non sono in grado di giudicare se non gli estranei ed i completamente disinteressati.

Lascino dunque i nostri allevatori che l'autorità compia liberamente l'opera sua e la incoraggi e l'aiutino anzi, a vincere le forze loro contro un amico, a vincere il quale con la sollecitudine voluta dal commercio bovino occorre forte unità d'intenti e di azione.

Giungerà presto in Provincia; — secondo quanto ci è stato assicurato da alcuni membri dell'Ufficio Sanitario Provinciale — uno dei tre ispettori zootehnici governativi dell'Ufficio Sanitario Centrale.

Inoltre si parla già di permettere la riapertura di quelli fra i mercati sospesi che maggiormente sono lontani dai centri più pericolosi di infezione.

Il parlare di questo ci pare cosa significativa e ci persuade che, il giorno della repressione dell'afta e del rogolare svuotamento di tutti i mercati provinciali, non è lontano.

Vedova cinquantaquattrenne che convola a seconde nozze Civitate 18 — E' oggetto dei più avariati commenti il fatto che la vedova cinquantaquattrenne signora P., fuggita qualche settimana addietro dalla casa dei suoi, si sposerà a Udine, con altro vedovo molto più giovine di lei o padre di un fanciullo.

Le pratiche fatte fin qui da parenti dei due fidanzati per impedire che il matrimonio avvenga, non hanno avuto nessun risultato.

Epperò è lecito credere che presto giungerà a Civitate la notizia che la danarosa è convolata felicemente a nuove nozze.

Auguri di felicità.

Notizie in fascio

Cavasso Nuovo 20 — Conferenza Piemonte. La sera dell'11 corrente fu qui tra noi il Dott. Ercasto Piemonte Direttore del Segretariato d'Emigrazione di Udine per parlare agli emigranti circa i vantaggi dell'organizzazione Operaia.

Il discorso, secondo di saggi ammaestramenti e di pratiche istruzioni, ascoltato con religiosa attenzione dal numero uditorio raccolto in un'aula delle Scuole, venne alla fine calorosamente applaudito. Speriamo che gli effetti della conferenza non tardino a farsi sentire e che nel numeroso ceto degli emigranti sorga presto l'idea di fondare una sezione del Segretariato, come ne esistono in moltissimi centri assai meno importanti di questo. A tal uopo venne incaricato l'amico A. Zanini Segretario del Comune di ricavare le adesioni.

Alla conferenza Piemonte ne seguirono altre del dottor G. Cosalini di Udine.

L'avv. Cosalini insistette opportunamente sulla necessità sempre maggiore di estendere e migliorare l'istruzione popolare con l'istituzione di nuove scuole meglio rispondenti ai moderni bisogni della cultura, diretto soprattutto ad emancipare le classi povere dall'asservimento clericale, che di tutte le forme di schiavitù è la peggiore.

L'avv. Cosalini, parlò a Montebello Cellina il 15 corr., a Maniago e Fanna il 16, e qui a Cavasso il 17 sera, suscitando e meritandosi elogi ed ammirazione per la laboriosa correttezza e parsimonia addimostrate nello svolgere i suggestivi temi dei propri discorsi di cui ricordo: « Cosa vogliamo? » « il nostro pane quotidiano » « Legislazione sociale » ecc.

Notevole, benché strano, il forte concorso degli operai e della popolazione di Maniago che nel Marzo scorso fecero cattivi accoglienza all'oratore.

Un referendum popolare — Fra i giorni averà luogo anche qui, come negli altri Comuni della zona che si estende da Sacile a Pinzano, il Referendum popolare pro-Ferrovie Pedemontane che sperar dobbiamo non abbia a cambiar nome e diventare, come molti ce lo fecero, lontana!

Per la custodia dei cani — E' noto che con sentenza il febbraio p.p. il R. Pretore di Maniago condannava a 30 lire d'ammenda e spese o 25 giorni di reclusione, senza applicare la legge del perdono, N. 8 persone di Cavasso per contravvenzione al Decreto Prefettizio riguardante la custodia dei cani.

Paracchi dei condannati interposero ricorso, per grazia Sovrana. Ora ci consta che due dei ricorrenti vennero già graziati. Essi sono Francesco Centa Pietro che trovò a Londra e Zambon Antonio d. Titini ambidue di Cavasso. La notizia venne sentita con piacere da tutti o si spera che la grazia venga estesa anche agli altri ricorrenti e che la Sindacale canofobia abbia per l'avvenire a moderarsi un poco di più...

Fessine strade — I proccaccia postali si lagnano del modo con cui vengono tenute le strade attraversanti l'abitato di Cavasso e Sequals.

E' desiderabile che in quest'ultimo passaggio il cane scavato attraverso le soggettive venisse tosto trasformato in tombini anche per evitare i gravi danni che ne risentono le vetture e le facili, ma pericolose ribaltate di queste ultime. L'autorità provveda.

Satis

Inaugurazione del Circolo Cittadino

Palmanova 20. — Ieri sera ebbe luogo qui, nell'occasione dell'inaugurazione del Circolo Cittadino, un simpatico trattenimento che lasciò in tutti la migliore impressione. Nel programma della serata era compresa molta buona musica che fu eseguita con arte fina e una commedia.

Personaggi, applauditi, della commedia furono la signorina Maria Vau; il signor Tobia Scarpa e il signor K. De Lorenzi, tutti dilettanti il signor Tobia Scarpa recitò inoltre con bella dizione l'ode di Giosuè Carducci: *« In Cadore ».*

Fra gli esecutori musicali erano i signori Panciera, Segatti, Colussi e Pasquati. Il bel trattenimento si chiuse fra la più completa cordialità di tutti i presenti.

VEGLIONE AGENTI

S. Daniele 20. — Fervono intensi i preparativi della grande serata di veglia danzante indetta dalla locale sezione degli agenti.

L'accuratezza di ogni dettaglio nella preparazione e l'attività delle persone che formano il comitato ci danno affidamento che quest'anno avremo una bella e compiuta festa che sarà di pieno soddisfacimento dell'intera cittadinanza.

e specialmente dei outtori della eleggante arte di Tersicore.

Ci si augura che oltre ai sandanjolese concorrano a rendere più bella ed animata la festa anche i giovani e le signorine dei paesi circostanti.

Il carnevale è quest'anno molto corto. Bisogna perciò divertirsi con intensità maggiore che negli anni in cui si protraggono fino agli ultimi giorni di febbraio o anche ai primi di marzo.

La veglia sarà tenuta, come già venne annunciato la notte di sabato 22 corrente nella sala teatrale.

Il comitato prepara per l'occasione una sorpresa intorno alla quale non è stato possibile finora esporla.

Alla Società Operaia

S. Daniele, 19 (rit.) — Nell'ultima seduta del Consiglio di questa Società Operaia di S. Daniele il 7 gennaio (corona dalle relazioni di diversi giornali) fra i diversi argomenti da trattare c'era questo: « Fissare il giorno in cui dovrà aver luogo l'assemblea per l'aumento del sussidio ai soci ammalati e dello stipendio al « Segretario Sociale ».

Dopo qualche discussione il Consiglio unanime deliberava che questa assemblea avesse luogo il giorno 16 gennaio alle ore 14 ed in caso mancasse il numero legale alla successiva domenica 23 stessa ora, motivando anche che era questa l'ora più adatta perché un maggior numero di soci potesse presenziare all'adunanza.

Senonché il 16 gennaio è passato... senza minimamente parlare di assemblea; e se ne attribui la colpa ad una dimenticanza del Segretario.

In questi giorni però è stato dispensato l'invito che l'assemblea è convocata per il giorno 23 o la successiva domenica 30 corr. alle ore 10.

Ma si domanda: perché convocare il Consiglio per poi fare il contrario di quanto venne deliberato? Non sarebbe meglio allora che facessero tutti i loro comodi senza disturbare nessuno? Oppure è anche questa una dimenticanza di questo signor Segretario, o il segretario vuol fare il comodaccio suo.

Il sigg. Consiglieri che ne dicono? Qualche risposta non sarebbe inopportuna.

Al corrispondente della "Patria"

Fordenone. — (Ritardata per disagio) — Il corrispondente della *Patria*, abbandonata la tradizionale serietà, nell'ultimo numero polemizzando con noi si atteggia ad un uomo di spirito; ci congratuliamo con lui poiché il buon umore è quasi sempre indice di ottima digestione e di salute invidiabile; e al termine ha scelto una forma che ottiene sempre l'effetto desiderato, l'effetto cioè di far ridere, se non sugli errori degli altri, sull'umorismo dilavato proprio.

Dicemmo nel precedente numero che per il lavoro del lavatoio furono spese appena L. 5500, e la *Patria* scambia le nostre osservazioni, da spesa complessiva a spesa per il lavatoio, e si riserva di dare una tiratina d'orecchi a quell'impiegato Comunale che ha redatto il verbale di delibera.

No, caro corrispondente, quell'impiegato non merita alcun rimprovero; ha saputo fare bene il suo dovere; la colpa è tutta vostra che non avete saputo leggere ed in vece di tiratine d'orecchi, a quell'impiegato, fate la preghiera che vi aiuti o vi spieghi ciò che fino ad ora non avete saputo, e non avete voluto capire e vedere che il lavatoio ha costato poco più di lire 5200.

In quell'occasione, tanto per rinfrescarvi la memoria, fatevi mostrare da quell'impiegato, che ricorda certo a puntino, il famoso ricorso presentato alla Prefettura dalla minoranza di allora, che costituisce l'attuale amministrazione, contro la delibera consigliere approvante la spesa del lavatoio; leggete la risposta dell'ufficio tecnico e del Prefetto e precisamente quella dove dichiara degno di approvazione il lavoro eseguito e questa dove da una piccola bezoncina di criterio pratico e di elementarissima disposizione di legge ai Signori friulari.

Il corrispondente della *Patria* prosegue virando di bordo in qualche scoria errata sopra il capitale argomento della vostra polemica.

Poniamo la questione precisa ed attendiamo una precisa risposta. Meno spirito, egregio corrispondente, e maggior precisione.

Il corrispondente del *Tagliamento* nel numero successivo alla nota seduta consigliere, che approvava la costruzione della nuova strada, quasi per giustificare il deliberato dell'amministrazione attuale di fronte alle voci di protesta che andavano elevandosi, proclamò ai quattro venti, che detta delibera era imposta da una obbligazione assunta dalla precedente amministrazione.

«Non è vero; vi sfidiamo a provarlo» gridarono assieme *Lavoratore*

Paese e il buon corrispondente del Tagliamento cambia organo e cerca di riapparire sulla Patria senza mai accogliere sfida.

Esiste o non esiste questo obbligo? Ecco il punto della contravvenzione; e esiste, è provato; anzi, vi sfidiamo a provarlo; o non esiste e voi avete asserito una menzogna per giustificare un errore dell'amministrazione, o avete sbagliato nel leggere, o nell'interpretare il contratto, come pare vi avenga di sovente; ed allora riconoscete l'errore. Tutti i figli di Eva sono soggetti alla fatalità di commettere degli errori; ma è dei migliori ricredersi apertamente.

La Patria continua: e se questo obbligo non spetta né al Comune né alla autorità militare, a chi spetta dunque? Ma a nessuno, rispondiamo, o lo si capisce subito, perché il lavoro non è necessario e non è utile al Paese, in quanto che da detto lavoro non verranno avvantaggiati soltanto l'amministrazione militare quando costruirà la caserma, la Società per la fabbricazione del legno, che migliora il suo successo, e l'avv. Etrò che vede aumentare senza fatica e senza spese il valore dei suoi fondi.

Perché fu fatto questo lavoro da nessuno reclamato, mentre tanti bisogni attendono di essere soddisfatti? Con quale criterio soddisfa l'attuale amministrazione ai bisogni del Comune, e come spende il pubblico denaro? So, come affermasi, il corrispondente della Patria è un membro della amministrazione attuale, c'è poco da lusingarci per la capacità della modesta polce essendo egli il relatore nessuno o proprio con la sua giustificazione ci ha detto che proprio l'amministrazione attuale ha creduto nell'obbligo assunto dalla precedente amministrazione dando prova di saper leggere molto male.

E perché vi esca la critica se è l'arma necessaria a chiarire la posizione delle cose per evitare gli errori? Ad un piccolo accenno alla costruzione tecnica della caserma provvisoria, la Patria consiglia l'amministrazione di rivolgersi al corrispondente del Paese anziché all'ingegnere Comunale. Varamente l'ingegnere percepisce lo stipendio e sarà più opportuno che si presti lui; in ogni modo tutte le azioni umane e specialmente quelle di interesse pubblico sono soggette alla critica dei pubblici contribuenti, critica utile e necessaria anche quando può mancare.

L'ingegnere Comunale poi non è che l'esecutore delle altrui volontà e sono queste che noi criticiamo; perché rifiutarono la determinazione di un preventivo concetto di futura riduzione. Ed ora alla Patria spetta la prova da voi richiesta sul lavoro della nuova strada; un passo alla volta; egregio corrispondente; conciliatevi con voi stesso, combinata un accordo sulle vostre pubblicazioni del Tagliamento e della Patria, fino ad ora discordanti. Se poi vorrete tacciare qualche altro punto, siamo a vostra disposizione; ma una cosa alla volta per la sincerità della polemica e per la facilità del giudizio.

La superannuità del Bue e il cane Casera della Deltiza — Il cavallo è l'animale più nobile. Sarà vero, un oggi chi è tenuto in più seria considerazione dall'uomo è la vacca. Stagliardi, la vacca è la sua mista famiglia e talvolta l'uomo non indugia anche a metterla al disopra di sé stesso. Come no? Non ve lo dice la deliberazione di ieri del Consiglio Provinciale Sanitario? E vi poteva essere per l'animale che anche Virgilio amava, un migliore patrocinatore del Medico Provinciale?

L'aria epizootica è infettiva. Bisogna proibire i mercati. Giustissimo... Ma perché, si chiede qualcuno, non proibire per sempre, in certi paesi dove la piazza e le strade diventano mercato e dopo questo restano concimati? Nulla piazza di Casarsa (guardate l'ironia è la proprietà dei nomi) dopo il mercato ognuno può osservare a cumuli le Deltiza. Si protestò e si protestò che questo nuoce alla salute pubblica!

Piano, piano! Non sono mica tutti dello stesso parere in questo mondo! Non è mica vero che il comune serva di aumento ai soli broccetti e alle parate! Perché non può essere utile anziché dannoso alla salute pubblica? Andiamo, via! E poi, e poi: Va l'ho pur detto, che talvolta l'uomo mette la testa vacca e il suo buco al di sopra di sé stesso!

Banchetto ad un partente Godolpo 20 — Ieri sera, in una sala dell'albergo «Roma» si è offerto un banchetto d'addio al maresciallo dei carabinieri Reali sig. Manai Angelo trasferito a Piove di Sacco. Il banchetto riuscì davvero imponente. V'intervennero anche notabilità del Mandamento. Data la stura ai brindisi, parlarono i sig. Guagnini Sebastiano vostro corrispondente, il sig. Sambo Giuseppe, il sig. Dal Giudice ed infine il dott. Giuseppe Bertuzzi. Il maresciallo Manai con accento parole ringraziò tutti evidentemente commosso.

Ulteriori notizie sulla disgrazia mortale a Salino

Paularo 20 — Certo Zozzoli Agostino d'anni 34 si recava a tagliare legna. Il giorno precedente a Ieri sulla località di Pecol in parte e poco lontano di Salino. La famiglia alla sera impressionata dall'insolito ritardo si diede affannosamente a cercarlo e dopo minute indagini compiute dal sig. Giacomo Zozzoli giudice conciliatore ed altri volenterosi fu ritrovato sotto la località del Pecol cadavere e immerso nel torrente Chiarzo. Fu subito dato indizio alla locale autorità e si fece piantonare il morto da due guardie di finanza sino al giorno seguente, alle prime ore del quale arrivarono sul posto il dottor Solimini, un assessore e la benemerita. Il povero Zozzoli fu fatto estrarre dall'acqua, gli furono accertate tre grandi ferite tutte mortali in modo che la morte si era avvertita immediatamente dopo la caduta. Lo Zozzoli lascia la moglie e cinque piccoli bambini: era un uomo onestissimo e molto operoso ed è da tutti compianto.

Conferenza - Veglione

Wito al Tagl. 20 — Venerdì sera, alle ore 20, nella sala Marmonica, il chiarissimo prof. Ercole Clerici, profugo triestino terrà una conferenza sul tema: «Trentino». La fama dell'illustre pubblicista attirerà cerbo molto pubblico.

D'oltre confine

Le linee automobilistiche Istriane. Siccome fu diffusa la notizia che tutte le linee automobilistiche della Società «Riviera» erano state sospese, è bene si sappia che soltanto la linea Abbazia-Pola è sospesa; mentre le linee Parenzo-Pisino e Pisino-Albona continuano a fare il loro servizio due volte al giorno, regolarmente. La morte di un petriolo a Zara. A Zara è morto ieri, generalmente compianto, il consigliere edile superiore Bartolomeo Tamino; buon patriota italiano e benemerito per le molte opere di risanamento e di regolazione fluviale.

ed occupiamo di istituti a carico dello Stato che debbano diventare provinciali e per quali sarà fatto un elenco per decreto reale, ma soltanto di quella parte di spese che a nostro avviso stanno ingiustamente a carico del Comune e che per disposizione di legge devono gravare il bilancio provinciale. Per cui anche sotto questo punto di vista non troviamo nella Sentenza di Treviso ragioni che valgano a scuotere il nostro convincimento. Tutto quanto abbiamo ora esposto deve intendersi in relazione ad un completamento di quanto sta scritto nel precedente parere del 2 Ottobre del 1908; così da evitare in questo attuale, inutili ripetizioni. E perciò crediamo anche opportuno di confermare il nostro avviso nel senso che la questione in parola è veramente grave e complessa, così da rendere sempre il consulente consciamente, alquanto perplesso sul risultato finale di una contestazione giudiziaria. Identica perplessità ebbero a suo tempo i membri della Deputazione Provinciale del 1894 che erano avvocati valenti. Io posso dire soltanto e con piena tranquillità che la mia convinzione è favorevole al buon diritto del Comune, sentendomi anche confortato ad esprimerla perché il Consiglio di Stato ebbe già a riconoscerla solennemente come rispondente alle buone norme del diritto. Esprimo dunque il parere che se il Comune, di fronte alle nuove esigenze scolastiche per il Ginnasio-Liceo, non riesce a stipulare nuovi vantaggiosi patti con la Provincia di Udine, debba chiamarla in giudizio per far risolvere definitivamente la questione.

Avv. Umberto Carvatti. Il primo Congresso delle Case popolari Udine sarà rappresentata dal prof. Fabio Luzzatto. Come è noto, domenica 23 corrente e nei giorni successivi avrà luogo a Milano il primo convegno per le case popolari. Il Sindaco di Udine comm. Pecile ha telegrafato, a Milano, al prof. Fabio Luzzatto interessandolo a voler rappresentare il nostro Comune all'importantissimo convegno che porterà indubbiamente, nel problema delle case popolari, un forte impulso di attività disciplinata e nuova. Il prof. Luzzatto ha accettato l'incarico dandone notizia per telegramma. A proposito di case popolari ricorderemo che pende fra il nostro Comune e la Giunta Provinciale Amministrativa una vertenza determinata dalla decisione del Consiglio Comunale di costruire due gruppi di abitazioni popolari con la reddito del legato Tullio. La Provincia ha opposto il veto alla deliberazione del Consiglio e la questione ritorna di attualità e sarà discussa nella prossima seduta consigliare fissata per lunedì 24. Pubblicheremo domani, al riguardo, esaurienti notizie che prepareranno i lettori a leggere, con più profonda conoscenza della cosa, la discussione che in Consiglio discuterà la questione. Scuola Popolare Superiore. Questa sera alle ore 20.30 alla scuola superiore popolare il prof. Giuseppe Antonini terrà la seconda lezione sul tema: «Casare Lombroso - l'uomo delinquente».

Per la nuova Caserma di Cavalleria

Per l'Autorità Militare ha partecipato al Sindaco comm. Pecile che il Ministero della Guerra ha accettato l'area che il Comune di Udine ha offerto per la costruzione di una caserma di cavalleria. L'area come è nota e nella località di Plans. Se non sorgeranno nuove difficoltà da parte del governo, anche questa si potrà finalmente dire, dopo tanti tentennamenti e tante proposte e contro proposte dell'Autorità Centrale, definitivamente risolta. La caserma da costruirsi sarà fatta con criteri razionali di modernità e di decoro e la spesa per essa preventiva è di circa un milione e mezzo.

La riunione di ieri sera degli Impiegati Ferroviari.

Nella sala superiore dell'Albergo al Telegiò ebbe luogo ieri sera l'annunziata riunione degli impiegati ferroviari. Numerosissimi gli intervenuti rappresentanti tutti i servizi ferroviari locali. Presiedeva l'Assessore sig. Bazzi, il quale dopo aver spiegato con accorate parole, ed applauditissimo, lo scopo della riunione, invitò tutti gli impiegati ad aderire all'Unione Nazionale affine di ottenere dall'Amministrazione quei miglioramenti economici e morali a cui essi hanno diritto. Il Sig. Anesi poi fece la storia della Unione, espose l'opera compiuta da essa in questo suo primo anno di vita, illustrò il contenuto del Memoriale che verrà presentato all'Amministrazione e dimostrò come sia necessario che tutti gli impiegati si associno all'Unione Nazionale perché questa possa realmente compiere opera efficace. Dopo breve discussione venne votato all'unanimità il seguente ordine del giorno:

«Gli impiegati ferroviari di Udine riuniti la sera del 20 Gennaio. «Una relazione sull'opera compiuta e da completarsi dall'Unione Nazionale degli Impiegati Ferroviari. «Consci dell'equità delle domande contenute nel Memoriale che verrà presentato all'Amministrazione. «Messora plaudono all'opera solerte ed assidua dei membri del Comitato Centrale. «Deliberano di iscriversi all'Unione Nazionale Impiegati Ferroviari e di far il possibile per costituire una Sezione ad Udine, cominciando per ora a formare un gruppo autonomo. Venne quindi nominata una Commissione provvisoria coll'incarico di esperire tutte le pratiche necessarie per la costituzione della Sezione dopo di che la riunione si sciolse. I socialisti udinesi per la morte di Andrea Costa. Nella circostanza della morte dell'on. Andrea Costa, la Camera del Lavoro e la Federazione provinciale socialista di Udine ha inviato alla sezione consorella di Ivinea il seguente telegramma: «Proletariato friulano partecipa tanto internazionale perdita primo italiano agitatore ideale redenzione umanità valoroso propugnatore rivendicazione lavoratori». Sono pervenute al Comitato Udinese della Dente Alighieri le seguenti nuove adesioni di soci ordinari: Comune di Emonzo, Bruniali Ross, Pecile-Kecker Camilla, Petz Cosimatti Adele, Toffolo Tomello Ida ved. Giuliani. Billa avv Pompeo, Cialbani Guido, Gambardella Umberto, Flabiani Giacomo, Dall'Acqua prof. dott. Ugo.

Varie di cronaca

Interno - L'operaio Tomichiani Pietro di Angelo di 32 anni addetto al Cotonicificio di Chiarvis riporì sul lavoro varie ferite accidentali che lo costrinsero a ricorrere alle cure dei sanitari dell'ospedale. Conferenza sull'afia a Gussignacco - Il dott. Umberto Selan tenne l'altra sera a Gussignacco, innanzi numerosi contadini di quel paese una esauriente conferenza sulle cause, sulle manifestazioni e sui rimedi dell'afia epizootica. Fu ascoltata con grande attenzione. Contravvenzione - Fu dichiarato in contravvenzione il negoziante Sernagiotto perché teneva in mostra delle carni inaccorate non fornite regolarmente dei prescritti bolli. Omicidio al cav. Trabucchi - Staccato il Presidente del nostro Tribunale cav. Giov. Maria Silvagni ha consegnato al cav. Trabucchi l'onorificenza del S. S. Maurizio e Lazzaro. Presenti alla consegna che ha avuto carattere cordiale intimo erano i giudici del Tribunale e il sostituto Procuratore del Re avv. Tonini. A beneficio della «Dante Alighieri». - I signori Torressani e De Anna, proprietari del Cinematografo Edison, daranno martedì 25 corr. una grande serata a beneficio del Comitato Udinese della «Dante Alighieri». Il programma sarà dei più attraenti e vari della stagione ed è prevedibile che il pubblico vorrà fare onore alla direzione del Cinematografo.

CRONACA CITTADINA

Sulla competenza delle spese per i locali e per il materiale non scientifico del Ginnasio-Liceo

Il parere dell'on. Carvatti (Cont. e fine, vedi num. di ieri).

Come si vede il Tribunale di Treviso ha allargato assai il suo criterio nel definire istituzioni particolari gli accordi tra il Comune e il Governatore di fronte al Supremo Collegio aveva altra volta giudicato; ma come già dicemmo questa parte della Sentenza di Treviso non ci tange. Ma è interessante ricordare che il Tribunale di Treviso non si è fermato qui e non si è accontentato di respingere l'azione del Comune per questa ragione. Ha voluto invece prendere in esame anche la questione relativa al vero stato della legislazione nelle Provincie Venete su questo argomento. Per comprendere questa particolare ragione di contestazione bisogna ricordare che nelle Provincie Venete fu pubblicata nel 1866 un testo della legge Comunale e provinciale del 1865 che non comprendeva tutti gli articoli di questa legge e precisamente non comprendeva l'articolo 236 della legge del 1865, che sospendeva il passaggio delle spese per l'istruzione classica secondaria dallo Stato alle provincie fino alla promulgazione di una legge che regolasse un tale passaggio.

Nelle provincie venete non fu pubblicato allora. Fu pubblicato invece quell'art. 237 che sospendeva bene anche nel Veneto il carico di tali spese alla Provincia, ma non già fino alla promulgazione di una legge speciale relativa, ma fino a che non fosse provveduto all'unificazione delle imposte dirette. A questa unificazione fu provvisoria con la legge 28 maggio 1867, la quale all'articolo 8 ebbe cura di dire espressamente che le disposizioni della legge comunale e provinciale (tra cui formalmente indicata quella dell'art. 174 comprendente le spese in parola) tenute in sospeso dal decreto reale 2 dicembre 1866 per l'avvenuta unificazione delle imposte dirette avranno ivi il loro pieno vigore. E' da ciò che sorge la tesi che noi sosteniamo e che abbiamo sostanzialmente svolta nel precedente parere che si concreta in ciò: Non essere mai stata applicata alle provincie Venete la sospensiva che vale in altre parti del Regno per effetto della quale le spese in parola non andranno a carico delle provincie se non dopo la pubblicazione di una legge speciale che regoli il passaggio della istruzione secondaria alla Provincia stessa.


Ma il Tribunale di Treviso seguendo la difesa della Provincia ritenne che sebbene l'articolo 236 della legge del 1865 non fosse compreso, ed anzi fosse ommesso dal testo della legge comunale pubblicato nel Veneto, debba ritenersi che qui vi fossero due sospensive anziché quella sola della unificazione delle imposte dirette e fonda la sua decisione su questo criterio: che nei due ultimi testi unici 1867 e 1868 della legge comunale e provinciale rispettivamente agli articoli 300 e 321 il carico delle spese in parola alle provincie è sospeso fino alla promulgazione di una legge che regoli il passaggio dell'istruzione secondaria alle Provincie. Nra le teorici del Tribunale di Treviso sulla efficace costituzionale dei testi unici redatti dal potere esecutivo per delega del Parlamento sono assolutamente errate, inquantoché nessuna innovazione nessuna omissione che possa per avventura essere contenuta in un testo unico, modifica il vero stato della legislazione che è quello risulta dalle varie leggi emanate approvate dal Parlamento. Avendo l'art. 8 della legge 28 maggio 1867 ordinato che nel Veneto (ivi) le disposizioni relative al carico di queste spese alle provincie dovessero andare

in pieno vigore, questa disposizione legislativa ha costituito un ostacolo concreto e preciso alla estensione al Veneto di quella transitoria sospensione che l'articolo 236, non pubblicato nel Veneto, conteneva per modo che gli articoli 300 prima e 321 poi dei due ultimi testi unici che riproducono la disposizione dell'articolo 236 non possono trovare applicazione nel Veneto. E l'errore dei testi unici sta nel non aver aggiunto alle disposizioni di questi due articoli, l'avvertimento che essi non potevano applicarsi alla Provincia Veneta per effetto dell'art. 8 della legge 28 maggio 1867. Dovevasi dire sotto a detti articoli: «che non è applicabile al Veneto per la mancata pubblicazione del testo dell'articolo 236 della Legge del 1865 e per disposto dell'articolo 8 della legge 28 maggio 1867. Ed è strano che il Tribunale di Treviso si sia contraddetto sulla questione dei testi unici in un modo veramente caratteristico. Nel testo unico del 10 febbraio 1869 l'articolo 236 non fu compreso. Noi non ne abbiamo mai fatto caso, ma il patrocinio del Comune di Treviso ha creduto di rilevare questa omissione e di trarne qualche conseguenza in suo favore. Ora il Tribunale di Treviso rileva invece che il mandato di compilare in un testo unico le leggi concernenti l'amministrazione comunale e provinciale non investe il potere esecutivo della facoltà di abrogare le disposizioni vigenti nelle varie Regioni dello Stato, non essendogli concesso mediante la formazione di testi unici di annullare o modificare disposizioni aventi carattere legislativo. Testualmente così e noi sottoscriviamo a due mani, ma non ci arrestiamo ad applicarlo soltanto al testo unico 10 febbraio 1869, ma lo applichiamo anche ai testi unici del 1868 (articolo 300) e del 1908 (articolo 321); mentre invece il Tribunale di Treviso trova che la pubblicazione dei due ultimi testi, unici ha tolto di mezzo la disposizione dell'articolo 8 della Legge 28 maggio 1867 ed ha esteso anche al Veneto la sospensiva in parola sebbene mai pubblicata ivi! — E' esame delle abilissime argomentazioni presentate dal patrocinio della Provincia e delle argomentazioni molto meno paragonabili e molto più modeste della Sentenza, mi ha rafforzato nella opinione che ebbi l'onore di esprimere nel precedente parere.

Il Tribunale di Treviso dà anche importanza ad un'altra questione che egli trae dall'articolo 243 della Legge del 1865 che fu pubblicato nel Veneto col articolo 246 del Testo ivi pubblicato, per effetto del quale si stabilisce che con decreto reale sarà dichiarato quali siano gli istituti a carico dello Stato che dovranno diventare comunali o provinciali. E dice il Tribunale che questo elenco da pubblicarsi per decreto Reale non fu mai formato e pubblicato. — Ora francamente noi osserviamo anzitutto che il carico delle spese per l'istruzione secondaria classica nel Veneto è passato alla Provincia per disposizione di legge qui pubblicata e che nel nostro caso si tratta di spese che dovrebbero andare dal Comune alla Provincia e non di quelle che dovessero passare dallo Stato alla Provincia. La mancanza dell'elenco d'altronde non toglie che il peso delle spese venga trasmesso caso per caso tutte le volte che si versi in quella condizione di fatto per la quale la legge ha ordinato il relativo passaggio alla provincia; come la mancanza dell'elenco delle acque pubbliche in una provincia non ha mai potuto influire sulla intrinseca natura che ciascuno corso d'acqua aveva e che caso per caso la Autorità giudiziaria determinava senza preoccuparsi della esistenza o meno dell'elenco. Per cui l'elenco non riguarda veramente il nostro caso, inquantoché noi

UNA-BISLERI

LA SALUTE ?



UNA-BISLERI
L'UNITE DEL SANGUINE
UNA-BISLERI
ANGELICA
ACQUA MINERALE DA TAVOLA


FERRA-BRANCA

Specialità del
RATELLI BRANCA
MILANO
Amaro Tonic,
Corroborante,
Perfettivo, Digestivo

Guardarsi dalle contraffazioni

FERRA-BISLERI

L'UNITE DEL SANGUINE



FERRA-BISLERI
MILANO

NOA-UMBRA
ANGELICA

Acqua Minerale
TAVOLA

ASA di UTE

dottor
Azarzerani

per
Ch- Ostetrica

della donna
Viale per i poveri
Viale 10 - UDINE

Acquaturale PETANZ

la più economica
ACQUA TAVOLA

Conces per l'Italia
A. DDO - Udine

il proprio generale
Angeli & C. - Udine

GADI CURA

(Approvato dalla R. Prefettura)
MALATTIE DI

Gola, ed Orecchio

del Dott. **APPAROLI** specialista
UDINE AQUILEIA - BG

Visite no. Camera gratuite
per anziani - Telefono 317

EDISON

Stabilimento
Cinematografico
ultimo ordine

BELLETTATA DITTA

QUATTO

T. I GIORNI

Grandi rappresentazioni

dalle 10 alle 12
dalle 14 alle 23

Programma festivo
dalle 10 alle 12
dalle 14 alle 23

Prezzi: 40, 20, 10.
Programma festivo per 20 rap.
Abbonamento per 30 rap. L. 3.
Vendita abbonamento per 30 rap. L. 3.
Programma festivo per 20 rap.

Primario d'Orto Dentistico

A. FAELLI

Milano Dentista
Premiato
Medaglia d'Oro e Croce

Piazza N. 3 (ex S. Giacomo)

no 3-78

Comunicato - A rottifica del comunicato di ieri gli operai della tipografia Sociale ci scrivono: ieri siamo incorsi in un errore. Si è detto che gli operai della Sociale sono in trattative per assumere la tipografia Cooperativa, invece si deve intendere che i suddetti sono in trattative per trasformare la tipografia Sociale in Cooperativa.

Offerte alla Scuola e Famiglia
Angelo Bottoni 1, Giovanni Gini 1, Sag. Comparotti 1, P. Liguori 1, Giuseppe Calligaris 1, Famiglia Forigo 1, Zampieri 1, Giordani 1, Angelina Boccacini 1, Maria Bora 1.50, Bortolotti 1, Migliorini 1, Maria Monaghini 1, Pierina Maroni 1, Romeo Leonarduzzi 1, Famiglia Angelini 1, Beretta 1, P. Molteni 1, Solero 1, Teresa Capacci 1, Silvio Belforte 1, Pili, Nodari 1, Teresa de Gaspari 1, F. Spillimbergo 1, Luigia Bodini 1, Giuseppina Bisattini 1, Loschi 1, Giuseppe Zamparo 1, Maria Valentini 1, Linda Petrucci 1, A. Castagnoli 1.
Da riportarsi L. 1400,20.

Benevolenza - La benefica signora Virginia Viezzoli, l'Aronco e larghi alla società Protettiva dell'Infanzia L. 200 per due letti alla Colonia Alpina nella stagione 1910, non in memoria della sig. Vittoria Fondana Viezzoli e l'altro in memoria del sig. Antonio Viezzoli.

La Presidenza con animo grato, sentitamente ringrazia.
Nella infuata ricorrenza del 100° anniversario della morte del cav. ing. Vincenzo Cianciani, benemerito Presidente di questa Società dei Reduci, i di lui eredi elargiscono, a beneficio della stessa, L. 100.

Il com. dott. Fabio Colotti L. 10. La Presidenza, riconoscente, ringrazia.

Buona usanza. - Offerte pervenute alla Congregazione di Carità in morte di Bruno Enrico: Alessandro Chiurlo e Fam. lire 1, Giuseppe Griffaldi 1; di Ballini dott. Federico: Giacomo Comessatti 1; di avv. G. B. Billia: Giacomo Comessatti 1, Anna Bearzi di Tonio 5, Ida de Toni Martina 3, Libero Grassi 1; di Livotti Luigi: Antonio Dissan 1, Coniugi Pintili Gremese 1, Molinia Luigi 1, avv. Emilio Driussi 1, Pelizzo Leonardo 1, Giovanni Pelizzo 1, Curisati Pietro 1, Lorenzo Morelli 1, Luigi Bozzo 1, Pompeo Livotti 1, Pietro Dorta 1; di Asquini Daniele: Alessandro Chiurlo e Fam. 1; di Pautin Lutgia ved. Bodini: Famiglia Zoia 2, Giovanni Miselo 1; di Camurri (Pradamano): avv. Emilio Driussi 2; di Citta Francesco: Cromona Giacomo 3, Fam. del Piero Francesco 2; di Don Felice della Rovere: Dianah Antonio 2; di G. B. Della Torre: avv. Ernesto Tavasini 1.

Le voci del pubblico

Lagni sinceri o partigianeria?
Caro « Paese »
Ho letto con molto interesse la relazione del Sindaco al consiglio comunale riflettendo la veridicità tra Comune e Provincia riguardo i locali del Ginnasio-Liceo.

E a proposito di tale questione, mi viene in mente che i lagni per le cose pubbliche sono generalmente più spinti dalla partigianeria politica che dalla sincerità.

Difatti: sino a tempo fa, non passava settimana che i tre fogli clericomoderati udinesi non alzassero la voce per lo stato indecoroso ed insufficiente dei locali del nostro Ginnasio-Liceo, e non additassero al pubblico biasimo l'amministrazione del Comune perché non vi provvedeva.

Contemporaneamente i professori del Ginnasio-Liceo si riunivano periodicamente in assemblea e stilavano dei lunghi ordini del giorno che erano tutta una requisitoria contro l'amministrazione comunale democratica perché non riattivava ed ampliava detti locali.

E poi, da quando, né i giornali, né i professori fiutano in argomento? Da quando viene fuori la voce che a tale bisogno deve provvedere la Provincia... Guarda caso!

Un'altra
I giornali locali e specialmente la Patria, in questo inverno siccitoso, protesta quasi ogni giorno per lo stato in cui si trovano le strade di circosollazione specialmente da Porta Grazzano ad Aquileia.

Ora la strada peggiore fra tutte quelle esterne è quella che dalla strada di circosollazione mette al nuovo scalo merci fuori porta Grazzano. Ebbene: la Patria non si è mai lamentata di quella. Informatevi in proposito, seppi che quella strada non è del Comune, ma della Ferrovia. Guarda caso!

Suo
Spettacoli pubblici
TEATRO SOCIALE
LA FEDRA
Domani sabato 22 gennaio correnza alle ore 20.30 si darà una straordinaria rappresentazione della Compagnia drammatica di Italia Vitaliani che rappresenterà «Fedra» tragedia in quattro atti di Umberto Bozzini, nuova per Udine.

Cinematografo Edison
Imponente programma per questa sera, domani o domenica:
«La giornata d'una parigina a Venezia» grandiosa cinematografia a colori naturali della casa Pathé Frères di una straordinaria magnificenza e realtà.
«La tragedia dell'anima» ovvero «Il romanzo della cavallerizza» grandioso dramma di Leon Chanorel.
«Situazione critica» fantasia comica del sig. Ugo Falena.
La Direzione per accaparrarsi sempre più la simpatia della cittadinanza, sobbarcandosi a spese maggiori, ha ottenuto, da oggi, l'esclusività assoluta per Udine di tutte le nuove film d'arte che sortiranno dalla Mondiale Casa Pathé Frères di Parigi.

Taccuino del pubblico

Caleidoscopio
L'onomastico
21 Gennaio, e Agnese.

Mi par che al sei di band.
Che il sorli ogni di vèi di jovi.
Cuanche il fred e' si faa simpri più grand.
Co' no' fa di schialdà.
Pretind che al vèi di stà.
In chiamare con me,
Che cussì al scugonàrà fà il so dovè.

ZORUTT

EFFEMERIDE STORICA
21 Gennaio 1263. - Fine del dominio in Valvasone della prima famiglia di tal nome.

Dalla spicola del Castello

(Bollettino Meteorologico)
OGGI 21 - ore 8 unt.
Termometro + 7,3 - Minima aperio nella notte + 5,8 - Barometro 787 - Stato atmosferico nuvoloso - Vento O.
TERI coperto
Temperatura: massima x 10,8 - minima + 5,1 - media 7,84 - Acqua caduta mm.

Mercato dei valori

Table with market data including Rendita, Azioni, Obbligazioni, and Carrelli.

Note agricole

Nella passata settimana i prezzi del frumento sui principali mercati esteri rimasero invariati pressoché ovunque, tranne che a Parigi e Chicago, ove si verificano rialzi di mediocre entità.

Da Buenos Aires viene segnalato che nonostante le insistenti e rilevanti domande dei mercati europei, gli affari si mantengono limitati e le esportazioni normali.

Le notizie sul raccolto sono soddisfacenti. Secondo l'«Evening Corn Trade», lo stock di frumento disponibile in Europa al 10 gennaio ammontava a ettolitri 22.025.500, contro 17.182.500 nel decorso anno alla stessa data.

Negli Stati Uniti d'America la quantità di frumento disponibile per la esportazione era l'8 gennaio di ettolitri 12.465.250, mentre l'anno scorso alla stessa data ammontava a 20.000.750.

La qualità di frumento in mare con destinazione verso l'Europa si calcolava a «quarters» 3.374.000 di cui 2.384.000 diretti per l'Inghilterra e 990.000 per il continente.

Fra Libri e Riviste

Si è di recente ripubblicato l'Almanacco Italiano, edito dalla Casa Editrice R. Bemporand e Figlio di Firenze.
Sabbene siano a tutti note le rubriche di questa pubblicazione, riportiamo il sommario:
L'Insidia. Novella di Luigi Capuana.
Effemeride astronomica.
Calendario settimanale.
Diario dei Santi ricorrenti nell'anno.
Notizie amministrative, statistiche, diplomatiche.
I principali Stati del mondo;
Centenari commemorazione e congressi del 1910.
Alfredo Comandini, Cronistoria dell'anno 1890.
Dott. A. Schiavi, L'Italia in cifre.
Rosario Javicoli, Monti e marine a bruzzesi.

Indice alfabetico annuale delle leggi.
P. Gotti, Piccolo Codice dell'impianto.
E Zabban, Le piccole biblioteche per gli emigranti.
Avv. A. Manassero, L'oratoria italiana.
G. Ballardini, L'arte ceramica e Faenza.
Ing. F. Clémence, L'industria della ceramica.

Le nostre industrie.
Note di medicina.
Ing. F. Clémence, Novità della scienza.
G. Marchese, Agricoltura.
Corriere famifolle.
M. Calò, Pubblico e pubblicità.
La Federazione giornalistica italiana.
Il Lago di Como.
A. Catalano, Messina prima del terremoto del 28 dicembre.

O Zupi, Reggio Calabria prima del terremoto del 28 dicembre.
Il disastro del 28 dicembre 1908.
Breve cronaca illustrata dell'anno ecc. ecc.
Il prezzo dell'Almanacco Italiano, grosso volume di circa 1000 pagine, è di Lire due. Il volume si può avere anche rilegato solidamente in tela, al prezzo di Lire tre.

NOTE E NOTIZIE

Le elezioni in Inghilterra

Gli unionisti guadagnano molti seggi: nelle contee furono eletti 148 unionisti 121 liberali, fra cui l'avvocato generale della Scozia Ure, 23 labouristi e 54 nazionalisti.

Gli unionisti guadagnano finora 84 seggi, i liberali 9 e i labouristi 1.

Il vincitore della tombola telegrafica

Il Giornale d'Italia ha da Figulo che il messo comunale Tardio Arturo ha vinto la tombola telegrafica nazionale col 18.º estratto.

La Sardegna isolata
Causa il violento fortunale che infierisce da due giorni, non approdano a Golfo Aranci i piroscafi postali. La Sardegna è completamente isolata. Il tempo si mantiene pessimo.

ANTONIO BORDINI, gerente responsabile Udine, 1909 - Tip. ARTHUR BOSETT Successore Tip. Bardusco.

Associazione fra gli impiegati addetti agli Istituti di credito e previdenza

La classe degli impiegati privati, siano essi appartenenti ad Istituti di credito e bancari che di previdenza, od alle industrie, sino ad oggi è rimasta estranea non dalla lotta delle proprie rivendicazioni, come potrebbe rumorosamente anche chiamarsi, ma da quell'azione concorde intesa ad agire sull'opinione pubblica e sui rappresentanti della nazione, onde una buona volta, ne scaturisca in una seduta parlamentare una di quelle benefiche leggi, che tanto necessaria sarebbe a queste centinaia di migliaia di lavoratori della penna, per ottenere il riconoscimento giuridico della classe e disciplinarne le rispettive relazioni fra capitale e lavoro.

È una condizione veramente umiliante quella in cui si trovano attualmente gli impiegati delle Banche e Società di assicurazioni ed altri; simili uffici, in confronto degli altri, perciò sarebbe tempo di porre argine a questa diversità di trattamento fra due categorie di cittadini che, pur avendo attribuzioni intellettive, non meno importanti, e se non uguali, affini, si trovano in condizioni morali ed economiche, diametralmente opposte.

Finalmente, però, anche questa grande famiglia s'è destata, reclamando se non tutti i miglioramenti ottenuti dai colleghi dipendenti dallo Stato, almeno il non completo abbandono all'arbitrio della speculazione e della oltrocrazia di ingordi capitalisti.

E prova di ciò, lo sia il Comitato costituito in Roma in questi giorni, allo scopo di sollecitare dallo Stato quei provvedimenti legislativi necessari al miglioramento delle condizioni morali ed economiche della classe, composto dei signori, avv. Saverio Marchi, cavalier Angelo Pastora, cap. Giuseppe Angeloni, Abramo Coen, cav. Pietro Pantozzi, rag. Arturo Casalbore rag. Colfredo Coen, conte Francesco Soderini, Guido Pagliai, Mario Saetti, Luigi Serra, Alberto Principato, Filippo Fravilli, Ugo Fiorini, Umberto Todini e Ugo Gelli.

L'Unione degli impiegati bancari di Milano, plaudendo alla nobile iniziativa dei colleghi di Roma, li esorta a perseverare nella iniziativa campagna, dichiarandosi pronta ad unirsi nella lotta per la completa realizzazione dei comuni ideali, offrendo ospitalità nel proprio periodico di classe.

Il Comitato ha risposto con un bellissimo telegramma, ringraziando vivamente e salutandolo fraternamente.

Per gli interessati il Comitato promotore è in via dei Banchi Vecchi N. 53.

SEQUESTRO
Sequestrato in casa rimane chi non cura la tosse con le pillole di Catramina Bartelli.

PRESERVATIVI
E NOVITA IGIENICHE
di gomma, vecchia di poco ed affini per Signori e Signori, in migliori concetti sino ad oggi. Catamino gratis in busta suggellata e non infestata inavanzo francoalbo da L. 20, Minima segretezza. Scrivete: "Igiene", Casella Postale 635 - Milano.

AVVISO
Il sottoscritto si pregia portare a conoscenza del pubblico, che col giorno 25 Novembre ha aperto un negozio di Coloniai, Generi Alimentari, Vini, Liquori, Confezioni, Cioccolata ecc. in Via Mercerie N. 6 (ex Macelleria Bellina)
Data la lunga pratica che il sottoscritto ha acquisito in questo genere di Commercio, si lusinga di essere onorato di numerosa clientela, assicurando Generi scelti, modicità nei prezzi e servizio irripugnabile.
Ferruccio Zanatta

LONIGO
Antica Fiera di Cavalli
DETTA DELLA MADONNA
Dal 3 all'8 aprile 1910
GRANDE FIERA BOVINI IL 5
Servizio gratuito per Animali, Esattilli e Sellerie - Comumazioni Militari - Concessioni Ferroviarie - Spettacolo d'opera - Corse Cavalli

Capitali Mutuo
Amm. Priv. Fumagalli 2143.
Riva Schiavini Venezia, Tel. 981.
Nel Friuli: Lazzaro Moro, 28, Udine.

IN PLANIS Casa d'affiliare, con 7 ambienti, cortile e orto. Per trattative rivolgersi al sig. Fattori Francesco «Trattoria Esposizione» Via Savorgnana.

Augusto Verza - Udine
VIA MERCATOVECCHIO
UNICO GRANDE DEPOSITO
PELLICCERIE
per Signora - Uomo - Bambini
Premiato - Laboratorio PELLICCERIE - Deposito PELLI
PREZZI MODICISSIMI

AVVISO
La Ditta Francesco Guadalupi in via Poscolle, N. 23, Udine si pregia avvertire la sua numerosa clientela d'aver fornito il suo nuovo esercizio di ottimi Vini da pasto, di lusso e in bottiglia che può cedere a prezzi molto convenienti.
E più specialmente si ha fornito di una forte partita di Oili d'Oliva genuini del nuovo raccolto che assicura essere di qualità finissime che vende ai seguenti prezzi:
BARI a L. 1.60 al litro - LUCCA a L. 1.70 al litro
Grande deposito fuori dazio per acquisti all'ingrosso.
FRANCESCO GUADALUPI
Via Poscolle, 23

Fabbrica Cucine Economiche e Stufe
BISSATTINI GIUSEPPE & FIGLI
premiata con otto diplomi di medaglie
UDINE - Via Aquileia, 47 - UDINE
Telefono 2.57
Fornitore di cucine economiche, stufe franclin, caloriferi agli alberghi, trattorie, case private, Istituti del Veneto.
Garantito l'ottimo funzionamento, lavorazione solidissima e la massima economia nel combustibile specialmente ora che la legna ed il carbone hanno un prezzo elevatissimo.
Prezzi di assoluta convenienza

OLIO SASSO
L'OLIO SASSO MEDICINALE (contingita normale L. 2,25 - grande L. 4 - singrando L. 7) per posta L. 2,85, 4,00, 7,60, si vende in tutte le Farmacie come la Emulsione Sasso, l'Olio Sasso Jodato e la Sassiolina, ricostituenti sovrani ampiamente descritti e studiati nel libro del prof. E. Marselli sugli Oli Sasso Medicinali, preparati tutti da P. Sasso e Figli - Oreglia, Produttori anche dei famosi Oli Sasso di pura oliva da tavola e da cucina. - Esportazione mondiale. - Opuscoli in cinque lingue.



AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO
Premiato con Medaglie d'Oro e Diplo. d'Onore

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perché la presenza del RABARBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. — Prendendolo dopo il bagno rinvigorisca ed eccita l'appetito.

VENDESI in tutte le FARMACIE - DROGHERIE e LIQUORI

D. POSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME « Alla Loggia » piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA

Concessionario per l'America del Sud, Sig. ANDRÉS GINOCCHIO - Buenos-Ayres.

Navigazione Generale ITALIANA

Società riunite FLORIO e RUBATTINO
Capitale sociale emesso e versato
L. 60,000,000

Rappresentanza sociale
Udine - Via Aquileja, 94

SERVIZI POSTALI celeri e commerciali

per le Americhe, le Indie, Messico, Alessandria, l'Africa Mediterranea, Napoli, Palermo, Tunisi, la Grecia, Smyrna, Salonico, Costantinopoli, Galatz, Braila Odessa, l'Anatolia.

PIROSCAFI di LUSSO
Grandi adattamenti per i passeggeri - Luce elettrica - Riscaldamento a vapore - Trattamento pari a quello degli alberghi di prim'ordine.

Floata sociale 107 piroscafi

SERVIZI CUMULATIVI per gli scali del Pacifico

Viaggi circolari celeri
Italia, Africa Mediterranea, Grecia, Costantinopoli ed Italia

Agenti e Corrispondenti
in tutte le città del Mondo

DIREZIONE GENERALE ROMA - Via della Mercata, N. 9, p. 2.

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante la Società signor

ANTONIO PARETTI UDINE

Via Aquileja, n. 94
Per corrispondenza Casella postale N. 52 - Telegrammi « Navigazione » UDINE.

N.B. - Inserzioni del presente annuncio non espressamente autorizzate dalla Società non vengono riconosciute.

I grandi e celeri vapori « Ho Vittorio » - « Regina Elena » - « Duca degli Abruzzi » - « Duca di Genova » sono iscritti al Naviglio ausiliario come incrociatori della Regia Marina. Da Genova a New York (direttamente) giorni 11. Genova Buenos Ayres giorni 16 1/2.

COLPE GIOVANILI

ovvero

Il Catechismo della Salute

Nozioni e consigli indispensabili a coloro che combattono

L'IMPOTENZA

ed altre tristi conseguenze decessi ed abusi sessuali.

Trattato con incisioni che spedisce raccomandato e con segretezza l'autore Prof. E. Singer, Viale Venezia, 28, Milano, contro l'invio di L. 3.60.

FRANCESCO COGOLO

GALLISTA

Specialista per l'estirpazione dei calli, senza dolore. Munito di tutti i moderni provvedimenti la sua idoneità nelle operazioni.

Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17 festivi dalle 9 a 12.

Psiche



ASSAGGIATELO I
MIGLIORE DEL COGNAC

eccellente con
Acqua di Nocera-Umbra
Sorgente Angelica

F. BISLERI & C. - MILANO

FOSFO - STRICNO - PEPTONE DEL LUPO

IL PIÙ POTENTE TONICO - STIMOLANTE - RICOSTITUENTE
contro la Neurastenia, l'Esaurimento, la Paralisi, l'Impotenza ecc.

Sperimentato ossessionatamente con successo dai più illustri Clinici, quali Professori: Bianchi, Maragliano, Cervelli, Cesari, Marro, Duccelli, De Renzi, Donzelli, Pizzoli, Settemanni, Tosselli, Giacchi ecc. venne da molti di essi, per la sua grande efficacia, usato personalmente.

Genova, 12 Maggio 1901

Egredo Signor Del Lupo,

Ho trovato per mio uso e per uso della mia signora così giovole il suo preparato Fosfo-Stricno-Peptone, che vengo a chiederle alcune notizie.

Oltre che a noi di casa il preparato fu da me somministrato a persona nevrotica e neuropatica, accolto nella mia casa di cura ed Albaro, e sempre nei ottimi esecuti ed evidenti vantaggi terapeutici. Ed in vista di ciò lo ordino con sicura coscienza di fare una prescrizione utile.

Coma. E. MORSELLI

Direttore della Clinica Psichiatrica - Prof. di neuropsiologia ed elettroterapia alla R. Università.

Coma. A. DE GIOVANNI

Direttore della Clinica Medica della R. Università.

P.S. Ho deciso di fare lo stesso uso del suo preparato, perché la prego volentieri inviare un paio di flaconi.

Coma. E. MORSELLI

Laboratorio Specialità Farmace. ELISEO DEL LUPO - RICCIA (Molise) - In UDINE presso la Farmacia ANGELO FABRIS e COMESSATTI.

Indova, Gennaio 1900

Egredo Signor Del Lupo,

Il suo preparato Fosfo-Stricno-Peptone, nei casi nei quali fu da me preparato, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato in sufficienti per nevrosi e per esaurimento nervoso. Sono lieto di darle questa dichiarazione. Con stima

Coma. A. DE GIOVANNI

Direttore della Clinica Medica della R. Università.

P.S. Ho deciso di fare lo stesso uso del suo preparato, perché la prego volentieri inviare un paio di flaconi.

Coma. E. MORSELLI

Laboratorio Specialità Farmace. ELISEO DEL LUPO - RICCIA (Molise) - In UDINE presso la Farmacia ANGELO FABRIS e COMESSATTI.

Malattie Segrete

GLANDULARI E DELLA PELLE
Simile - ulcere - acule - goccia stringimenti uretrali
guariti in breve tempo e senza conseguenze

IMPOTENZA - POLLUZIONI - STERILITÀ
Carate con epididimiti rimasti nell'utero e premiato Gabinetto privato del Dott. CESARE TENCA

secondo i metodi più in voga nelle cliniche di
PARIGI - BERLINO - VIENNA
Via S. Zeno, 6 - MILANO - Via S. Zeno, 6

Visita dalle ore 10 alle 12, dalle 16 alle 18. - Consulto per lettera. Chiedere modello. - Segreteria. - Si parlava nei principali luoghi.

Per inserzioni sul "Paese", rivolgersi direttamente al nostro ufficio d'Amministrazione.

Avvisi in IV pag. a prezzi m. i.

PRESERVATIVI

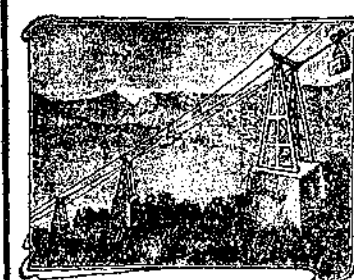
E NOVITÀ IGIENICHE
di gomma, vasello di pece ed altri per Signori, i migliori conosciuti sino ad oggi. Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo di cent. 20. Massima segretezza. Esigete: Casella postale N. 638 - Milano.

PIETRO ZORUTTI POESIE

Edite ed inedite - pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine. - Opera completa, due volumi, L. 6.00. Trovati presso la Tipografia Editrice ARTURO BOSETTI - UDINE succ. Typ. Bardusco

AI SOFFERENTI di
ARTRITE - GOTTA - REUMI
che cercano inutilmente altre cure si consiglia il
LINIMENTO GALBIATI
Preparato al Casa. Sup. di Basilide
Premiato al Rap. Internaz. di Milano e con Gran Premio
e Medaglia d'Oro al Rap. Internaz. di Londra 1900
Piacenza L. 3 - 10 - 15
DINA FELICE GALBIATI, Milano

STABILIMENTO METALLURGICO Spadaccini Luigi - Milano



CORDE ACCIAIO
FERRO - RAME
IMPIANTI COMPLETI
TRASPORTI AEREI
Trattorie e zincatura del filo
Ferro - Acciaio - Ottone - Rame
Tele - Rete metalliche
Punte di filo ferro - Ghisoli
ad articoli affini
Corde e materiali per ferrovie Aerea
Fili - Tele di protezione
ed accessori per impianti elettrici

ACQUA D'ORO

prepara a dalla Prem. Profum. ANTONIO LONGEGA - S. Salvatore, 4925, Venezia

poiché questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore biondo oro di moda.

Viene poi specialmente raccomandata a quelle Signore i di cui capelli biondi tendono ad oscurare mentre coll'uso della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli sempre più simpatici e del colore biondo oro.

E anche da preferirsi alla altro tutto al Nazionale che Estera, poiché la più innocua, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, con costando che solo L. 2.50 alla bottiglia elegantemente confezionata e con relativa istruzione.

Effetto assicurissimo - Massimo buon mercato
In Udine presso il giornale « Il Paese » ed il parruc. A. Gervasio in Mercatovecchio.

Orario Ferroviario e Tram

PARTENZE DA UDINE
per Pontebb: Lussio 5.57 - O. 8. - D. 7.58 -
O. 10.35 - O. 16.44 - D. 17.16 - O. 18.10.
per Cormons: O. 5.48 - O. 8 - O. 12.50 -
M. 16.42 - D. 17.35 - O. 19.55
per Venezia: O. 4 - A. 5.46 - A. 8.20 -
D. 11.36 - A. 13.10 - A. 17.30 - D. 20.5
- Lussio 20.52.
per S. Giorgio-Portogruaro-Venezia: D. 7 -
Misti 8, 18.11, 18.10, 19.27.
per Trieste: M. 6.03 - A. 8.55 - M. 11.09 -
A. 13.53 - M. 17.47 - M. 20.60.
per S. Giorgio-Trieste: M. 8 - M. 13.11 -
M. 19.27.
ARRIVI A UDINE
da Pontebb: O. 7.41 - D. 11 - O. 12.44 -
O. 17.9 - D. 19.45 - Lussio 20.27 - O. 22.08.
da Cormons: M. 7.52 - D. 11.6 - O. 12.60 -
O. 16.28 - O. 19.42 - O. 22.58.
da Venezia: A. 6.20 - Lussio 5.57 - D. 7.43 -
locali da Cassa P. 7.18 - O. 10.7 - A. 13.20 -
A. 16.38 - D. 17.4 - A. 22.50.
da Trieste - M. 19.40.
da Venezia-Portogruaro-S. Giorgio: A. 8.30 -
A. 9.57 - A. 13.10 - M. 17.55 - A. 21.45.
da Cliviale: 7.40 - M. 9.51 - M. 12.00 -
Misti 15.57, 19.31, 21.38.
da Trieste-S. Giorgio: A. 8.50 - M. 17.35 -
M. 21.40.
(*) Si effettua soltanto nella stagione invernata.
Tram Udine S. Daniele
Partenze da Udine (Stazione P. G.): 9.25,
11.53, 15.9, 18.19. - Festivo fino a Pagnaga
ore 18.3. Arrivo a Pagnaga 14.4.
Arrivo a S. Daniele: 9.57, 13.11, 16.47, 19.58.
Partenze da S. Daniele: 6.53, 10.55, 19.31,

Zoccoli della premiata Ditta Salco

Piva, Fabbrica Via Superiore - Recapito Via Pellicceria.
Ottima e durevole lavorazione.
- Vendita calzature a prezzi popolari -

Ricordi Militari del Friuli

raccolti da
ERNESTO D'AGOSTINI
Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche in litografia; il secondo di pag. 584 con 10 tavole.
Prezzo dei due volumi L. 6.00.
Dirigere cartolina-vaglia alla Tipografia Arturo Bosetti successore Typ. Bardusco - Udine.

Riposo Festivo

Al signori Negozianti
I cartelli per orario e compenso di turno al personale, compilati secondo le disposizioni di legge, si trovano in vendita presso la Tipografia Arturo Bosetti successore Typ. Bardusco.

I PIU' FINI LIQUORI? BUTON Grande Distilleria a Vapore BOLOGNA

Mondiale Esportazione delle celebri specialità: Amaro Felsina Buton, Elisir Coca Buton, Punch Buton all'Arancio, Crema Cacao Buton
Grandiosa produzione di Liquori classici, Schioppì per Bibite, Punch, Cognac, Rhums, Vermouthe, Vini tonici, ecc. - I rivenditori all'intero il libello, mandando questo giornale, alla Ditta GIO. BUTON e C. - Bologna.

PIETRO ZORUTTI RICORDI MILITARI DEL FRIULI LIBRI PAGA
Tipografia BOSETTI ARTURO - Successore Typ. Bardusco - Via Prefettura, 6
Si trovano in vendita presso la
Inviare cartolina-vaglia alla